

102623



186



Programma di massima dei lavori allegato a D.M. = 8 FEB. 1980
 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi A.R44.AG
 AS proupa S.R.
 Intestato a AGIP

IL DIRETTORE
 dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

**PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO ALLEGATO ALLA
 ISTANZA PER IL PRIMO TRIENNIO DI PROROGA DEL PER-
 MESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
 " A. R44. AG " UBICATO NELLA PIATTAFORMA CONTINEN-
 TALE ITALIANA del MARE ADRIATICO - ZONA " A "**

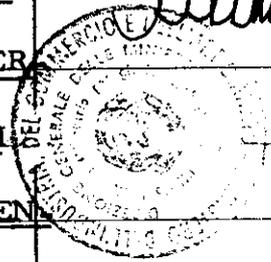
Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato A. R44. AG, di ha 2091, conferito alla Società AGIP S.p.A. con D.I. 7 luglio 1973, è ubicato tra l'area ENI e la concessione "Cervia Mare".

Il rilievo sismico effettuato e le conoscenze di aree limitrofe ha messo in evidenza l'importanza dell'area ai fini della ricerca petrolifera. L'obiettivo è rappresentato dai termini porosi della serie quaternaria, attribuiti alla possibile presenza di fenomeni deltizi.

L'interpretazione del rilievo ha evidenziato una situazione strutturale anticlinale, fortemente asimmetrica verso SE, che appariva delimitata da una fascia di transizione da sabbie ed argille. Su detta struttura è stato ubicato il sondaggio esplorativo, AURELIA 1, con obiettivo i livelli sabbiosi quaternari, in situazione di trappola stratigrafica, che potrebbero essere sede di accumulo di idrocarburi.

LAVORI ESEGUITI E PROGRAMMA

Durante il primo periodo di vigenza l'area del permesso è stata oggetto di un programma sismico per 50 Km di linee eseguito nell'anno 1973.



L'interpretazione di detto rilievo ha permesso di ubicare il sondaggio esplorativo Atrèlia n° 1 su una trappola stratigrafica, presumibilmente legata a fenomeni di evoluzione deliziosa.

Il pozzo è stato eseguito nel periodo 20.6/6.7.1978, raggiungendo la profondità di 1331 metri, con esito minerario negativo, avendo incontrato manifestazione di gas, durante la perforazione, mentre i log elettrici non hanno messo in evidenza presenza di gas nei livelli chiaramente porosi.

Malgrado l'esito minerario negativo del sondaggio la Società titolare intende proseguire la ricerca estendendola alla serie quaternaria marina ed a quella pliocenica, in un contesto regionale che comprenda i dati acquisiti anche in aree limitrofe.

Allo scopo di verificare le possibilità di accumulo di idrocarburi collegata ad altre situazioni strutturalmente e stratigraficamente più favorevoli, si prevede di:

- 1) eseguire, ove risulti necessario, nuovi rilievi sismici per Km 20 circa di linee per la conferma di situazioni ritenute favorevoli;
- 2) reinterpretazione di tutti i dati disponibili;
- 3) eseguire, nelle aree che ne suggeriscano l'opportunità, rielaborazioni di dati sismici (analisi di velocità e di ampiezza del segnale sismico).

Qualora dai nuovi dati ottenuti, emergeranno situazioni

favorevoli alla ricerca verrà programmato un secondo sondaggio esplorativo indicativamente previsto per 2000 metri circa di profondità.

Le rielaborazioni sismiche verranno eseguite dal centro di elaborazioni AGIP di S. Donato Milanese mentre il rilievo sismico ed il pozzo verrebbero affidati a Società altamente qualificate, nel rispettivo campo operativo e tali da offrire le massime garanzie di perfetta efficienza, scelte tra le più note in campo internazionale.

Il lavoro relativo al succitato programma di esplorazione comporterà una spesa, attualmente prevedibile, di 1100 milioni di lire.

S. Donato Milanese, 18 GIU. 1979

AGIP S.p.A.
Il Vice-Presidente
Amministratore Delegato
per le Attività Minerarie
Ing. Giuseppe Faverzani

